



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DETERMINA SINDACALE N. *18* DEL *22* MAG. 2012

OGGETTO: Adesione al bacino Territoriale Ottimale per la gestione integrata dei rifiuti.

IL SINDACO

- Visto l'art. 5 della la L.R. 8 aprile 2010 n. 9, come modificato dall'art. 11, comma 67, L.R. 9 maggio 2012 n. 26;
- Visto l'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella L. 14.09.2011 n. 148;
- Visto l'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 151 del 10.11.2011;
- Considerato l'assemblea dei soci di Kalat Ambiente S.p.A. in data 15.12.2011 ha approvato all'unanimità il "*Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti*", di cui all'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 151 del 10.11.2011, presentato alla regione in data 23.12.2011 ed in corso di approvazione;
- Considerato che il "*Progetto sperimentale sulla gestione integrata dei rifiuti*" prevede il mantenimento dell'attuale delimitazione dell'ATO costituito dai 15 comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini;
- Considerato che l'assemblea dei soci di Kalat Ambiente S.p.A. in liquidazione in data 30.04.2012 all'unanimità ha deliberato (1.) di confermare il progetto sperimentale, di cui all'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 151 del 10.11.2011, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 bis L. 148/2011, come recepito dalla normativa regionale; (2.) di proporre, pertanto, ai sensi dell'art. 3 bis L. 148/2011, come recepito dalla normativa regionale, l'individuazione, quale specifico bacino territoriale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dell'attuale ATO costituito dai quindici comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini;
- Ritenuto che l'attuale ATO CT5 presenta criteri di differenziazione territoriale, socio-economica e di caratterizzazione del servizio tali da legittimare una delimitazione diversa rispetto a quella provinciale, ed in particolare: patrimonio pubblico degli impianti di trattamento e valorizzazione della raccolta differenziata, realizzazione di significative economie di spesa, caratterizzazione

del servizio e obiettivi superiori rispetto a quelli provinciali (– anno di riferimento 2011– dato medio ATO di raccolta differenziata pari a 33,81; 60% della popolazione del territorio servita con la modalità di raccolta “porta a porta”; riduzione pro capite della produzione dei rifiuti prodotti passata da 401 kg ab/anno (2009) a 387 kg ab/anno (2011); quantità complessiva di rifiuto organico conferito presso l’impianto di compostaggio pari a tonnellate 9.234 con una crescita del 20% rispetto all’anno precedente; quantità di rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica pari a tonnellate 33.944 in diminuzione di oltre 12.000 tonnellate rispetto al 2007; risparmio di costi per tutto il territorio pari a € 218.994,00 per minori conferimenti di rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica e per riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti; alti livelli di qualità di raccolta differenziata in linea con gli indicatori previsti dall’accordo quadro ANCI CONAI 2009/2013);

propone

che il comune di RADDUSA, ai sensi dell’art. 5 della la L.R. 8 aprile 2010 n. 9, come modificato dall’art. 11, comma 67, L.R. 9 maggio 2012 n. 26, aderisca al bacino territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti costituito dai quindici comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia e Vizzini.

